

Rassegna del 01/09/2013

TIRRENO PONTEDERA - Fornacette, la gara canora entra nel "vivo" - ...	1
NAZIONE FIRENZE - Lavori alle scuole pubbliche, arrivano 5 milioni - Baldi Emanuele	2

**FORNACETTE, LA GARA CANORA
 ENTRA NEL «VIVO»**

■ ■ Come ogni anno, la Confraternita di via Madre Teresa di Calcutta organizza spettacoli, canti, premi e giochi dedicati a tutti i residenti del Comune, ma non solo. Una kermesse che dura 10 giorni, il cui ricavato sarà dato in beneficenza e destinato a finanziare le benemerite attività dell'associazione. Ricchissimo, anche quest'anno, il programma. Tra gli eventi di punta della festa ci sarà, come di consueto, il Premio "Carità e Amore", un riconoscimento nei confronti di persone e associazioni che in vari ambiti e con modalità diverse, proprie di ogni specifica missione, si siano distinti per il servizio al prossimo, l'annuncio e la testimonianza del Vangelo. Il premio, che con questa raggiungerà la sua XXIV edizione, verrà consegnato quest'anno al Gruppo Missioni Africa Onlus, un'associazione che persegue obiettivi di solidarietà tra i popoli mediante attività di cooperazione a sostegno dei processi di sviluppo nei villaggi e delle popolazioni più povere. Il premio verrà consegnato il 4 settembre alle 21.30 e sarà destinato specificamente alla costruzione di un asilo per bambini a Kutto Sorfella, in Etiopia. La gara canora è alla XVII edizione. A sfidarsi sul palco della Misericordia - ieri e oggi - 14 cantanti provenienti da Fornacette, o paesi vicini, giudicati, stasera, da una giuria "tecnica" composta da 5 esperti del settore.



Lavori alle scuole pubbliche, arrivano 5 milioni

Il Comune accede al finanziamento previsto dal ministero. Ecco gli interventi previsti

TOCCAFONDI SODDISFATTO

«Adesso il Comune si dia da fare». Stoccata alla Giachi: «Visto che ci impegnamo?»

BUONE NUOVE da Roma per le scuole fiorentine: sono in arrivo cinque milioni di euro destinati all'edilizia scolastica pubblica. Non si tratta di un tesoro certo, ma in tempi di magra, è comunque manna dal cielo.

I soldi arrivano dal ministero della pubblica istruzione e sono frutto della partecipazione del Comune di Firenze a un bando legato ai fondi immobiliari che, attraverso un complicato meccanismo che vincola i finanziamenti, garantisce l'erogazione di un contributo a patto che l'ente richiedente assicuri un successivo investimento sulla scuola attraverso gli affitti di strutture di proprietà.

DETTO QUESTO Palazzo Vecchio si è mosso come un fulmine. Spulciando i documenti ministeriali salta fuori, infatti che la pri-

IL BANDO

A PALAZZO VECCHIO SERVONO 50 MILIONI IN TOTALE PER LE OPERE SCOLASTICHE PREVISTE

ma richiesta di fondi è targata Firenze. Il 6 aprile alle 12.33, 51 minuti prima del Comune di Bologna e con un'ora e quattro minuti di anticipo sul Comune di Calcinai, in provincia di Pisa.

Dal documento si evince che il costo totale per i sei interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (la scuola d'infanzia Damiano Chiesa, le medie Don Milani, Ghiberti, Dino Compagni e Manzoni e la Leonardo Da Vinci) e i quattro di riqualificazione (la primaria Don Milani, e le medie Mazzanti, Botticelli e Gramsci) è di cinquanta milioni di euro e la richiesta è, come detto (e poi accordato) di un quinto della cifra complessiva.

Il sottosegretario all'istruzione e coordinatore cittadino del Pdl Gabriele Toccafondi è soddisfatto e nonostante faccia i complimenti

COME FUNZIONA

FINANZIAMENTO VINCOLATO ALL'USO DEI RICAVI SU AFFITTI DA DESTINARE ALLA SCUOLA

al Comune «per la tempestività con cui si è mosso nel partecipare al bando ottenendo così il finanziamento richiesto» coglie anche l'occasione per togliersi un sassolino dalla scarpa e rispondere all'assessore all'istruzione di Palazzo Vecchio Cristina Giachi che nelle scorse settimane lo aveva invitato, in sostanza, a non pensare a criticare l'operato dell'amministrazione comunale e a impegnarsi comunque per aiutare la scuola: «Mi sembra che i soldi siano arrivati e che quindi ora tocchi al Comune darsi da fare».

«Dopo l'operazione dell'Iti abbiamo risolto anche questo problema - prosegue poi Toccafondi - credo che la priorità in questo momento sia quella della costruzione ex novo della Dino Compagni di via Sirtori».

Emanuele Baldi

L'OPERAZIONE

Il blitz

Il 6 aprile scorso il Comune di Firenze è stato il più "rapido" d'Italia a far pervenire a Roma la richiesta per i finanziamenti previsti dal bando precedendo per un soffio anche Bologna



La priorità

Il sottosegretario all'istruzione e coordinatore cittadino del Pdl è soddisfatto dell'operazione: «La priorità credo sia la costruzione ex novo della Dino Compagni»





Piccoli studenti in classe. Presto numerose scuole fiorentine dovrebbero essere interessate da interventi di restyling